

di aver promosso personalmente la politica di accerchiamento contro la Germania — il Cancelliere tedesco esprimeva davanti al Reichstag il desiderio di venire all'*entente* sospirata col regno insulare e diceva:

“Anche noi ci accordiamo colla Gran Bretagna in un comune desiderio di evitare rivalità in materia di armamenti, e nel corso dei *pourparlers* ufficiali intrapresi di tanto in tanto con spirito d'amicizia da una parte e dall'altra, fummo sempre d'opinione che uno scambio di vedute leale, sincero, e seguito da un accordo concernente gli interessi politici e l'amicizia dei due paesi, offrisse il mezzo più sicuro per dissipare tutte le diffidenze intorno alle relazioni delle due Potenze sul mare e su terra „.

Queste esibizioni di pacifismo non portarono a nulla. Sir Edward Grey, parlando al Parlamento inglese il 13 marzo del 1911, disse di far proprie le parole di Bethmann-Hollweg e confermò che da tre anni erano stati fatti mille tentativi per venire a un accordo; ma il 1911 trascorse, come gli altri anni, senza risultati proficui. È difficile asserire con precisione da quale parte sia mancata la buona volontà. Il desiderio dell'Inghilterra, in quell'epoca, ove i suoi giusti interessi fossero stati riconosciuti, era veramente quello di liberarsi dall'incubo che incominciava ad assillarla. Il desiderio della Germania pare invece fosse quello di continuare nel programma deciso, senza curarsi di altro. L'ex ministro romeno Take

Jonescu, la cui autorità politica è garanzia della fondatezza delle sue rivelazioni, ha narrato poco tempo addietro che nel novembre del 1911 Kiderlen Waechter, allora ministro degli Esteri tedesco, gli diceva a Berlino che sarebbe stato suo desiderio raggiungere una intesa con l'Inghilterra circa la limitazione degli armamenti, ma che aveva dovuto cedere dinanzi all'opposizione dell'ammiraglio Tirpitz, il cui atteggiamento aveva l'approvazione dell'Imperatore.¹⁾ Il Kaiser aveva detto, alludendo agli inglesi: «Costruite quello che volete, noi costruiremo quello che ci occorre». E la politica degli armamenti ad oltranza era continuata. I tedeschi suonarono le loro trombe, gli inglesi risposero con le loro campane....

Il retroscena, s'intende, nel 1911 rimase perfettamente ignorato. Così nella primavera del 1912 in Inghilterra si credette che i tempi fossero diventati più propizi per cose di pace e i pacifisti videro partire Lord Haldane per Berlino col cuore pieno di speranze.

La missione di Lord Haldane sulle rive della Sprea è rimasta una delle pagine più significative della storia dei rapporti anglo-tedeschi antecedenti alla guerra. Si era giunti al punto in cui l'Inghilterra acconsentiva veramente a discutere sulla sua forza navale e, riconoscendo che lo sforzo imposto al paese incominciava a

¹⁾ Vedi *Corriere della Sera* del 28 agosto 1915.